

Carissimo don Felicetto,

oggi abbiamo celebrato la messa del tuo commiato; sarai senz'altro consapevole del disagio e anche del dispiacere avvertiti dalla nostra comunità per questo trasferimento. Un Parroco premuroso per il bene delle anime è un dono del cielo come lo è un buon padre per i figli. Tu per noi sei stato padre, consigliere, guida, maestro ... ma non soltanto questo.

Nel periodo della tua permanenza tra noi abbiamo apprezzato il tuo sforzo nella ricerca di un contatto con i giovani, le famiglie i malati e la tua grande sensibilità e il tuo impegno nell'opera di evangelizzazione di questa Parrocchia.

La cura delle anime che ti sono state sin qui affidate è stata simile a quella del "*Buon Pastore*", che le chiama quando si smarriscono e gioisce quando le ritrova; o anche come quella del "*Buon Samaritano*", che le cura quando sono ferite o malate.

Crediamo che anche per te questo passaggio non sia indolore, non semplice, certamente non facile.

Immaginiamo anche che in questi giorni sarai tornato indietro col pensiero, al giorno della tua ordinazione sacerdotale, quando con commozione accoglievi la richiesta di quel Vescovo che voleva da te una promessa di obbedienza. E tu, nel corso della tua vita sacerdotale, non hai mai esitato ad onorarla. Oggi, ricordando la preghiera di Gesù, inviti anche noi a ripeterla ancora una volta insieme a te: "*Sia fatta la Tua volontà*".

Don Felicetto, in questi anni ci hai insegnato a sentirci Chiesa di Cristo, e noi non dovremmo fare altro che accettare questa decisione come volontà di Dio. Ed è a Lui che noi affidiamo la sofferenza di questo distacco, con la certezza che dove andrai tu, ci saremo anche noi, e dove siamo noi ci sarai anche tu perché, come tu dici, saremo uniti nella preghiera.

Noi, infatti, siamo un solo corpo: così è la Chiesa di Cristo.

Caro don Felicetto, come per ogni partenza di una persona cara, anche noi oggi avvertiamo una sofferenza interiore, ma siamo altresì sicuri che per te, come per ogni altro sacerdote, la partenza sia sempre l'inizio di una nuova missione, di un servizio alla Chiesa di Dio.

L'augurio che in questo momento ti giunge dalla Comunità della Parrocchia della SS. Trinità e quello di servire il Signore come lo hai servito qui, e ti doni tanta forza per continuare ad essere Suo degno servitore per tutto il resto della tua vita.

Grazie don Felicetto.

31/10/10 XXXI Domenica T.O. anno C